

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO

(Estratti dei regolamenti didattici opportunamente adattati per una più rapida consultazione. La versione integrale dei regolamenti è consultabile all'indirizzo
http://www.ec.unipi.it/did_stud/offerta_didattica/primolivello.htm)

REGOLE COMUNI

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

I corsi di laurea di primo livello si articolano su tre anni, durante i quali lo studente dovrà sostenere un insieme di attività formative costituite da

- corsi di insegnamento annuali semestralizzati o corsi semestrali (più eventuali esercitazioni)
- attività seminariali
- prove di idoneità
- (eventualmente stages e tirocini)
- prova finale

A ciascuna di queste attività formative è attribuito un determinato numero di crediti didattici ed il titolo è conseguito quando lo studente abbia complessivamente ottenuto almeno 180 crediti; questi sono acquisiti mediante il superamento delle prove relative alle diverse attività formative previste nei singoli regolamenti, come in seguito specificato.

In ciascun anno del corso, la didattica è organizzata su due semestri la cui durata è stabilita dal Consiglio di Facoltà nell'ambito del calendario delle attività didattiche approvato dal Senato Accademico. L'articolazione dei corsi per anno e la loro collocazione nei semestri garantiscono le esigenze di propedeuticità e contiguità culturali e di distribuzione uniforme dei carichi di lavoro nel tempo. Anche i corsi di insegnamento annuali sono concentrati in un semestre.

Fatto salvo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e rispettando le propedeuticità indicate in ciascun regolamento, lo studente può anticipare uno o più esami di profitto degli insegnamenti degli anni successivi.

L'organizzazione didattica dei corsi di laurea di primo livello mira ad assicurare che i crediti acquisiti in ogni corso siano integralmente riconosciuti, ai fini della prosecuzione degli studi, in almeno un corso di laurea specialistica della Facoltà.

INSEGNAMENTI COMUNI A TUTTI I CDL DELLA FACOLTÀ

Il seguente schema riporta gli insegnamenti corrispondenti ai 90 CFU di formazione di base comune a tutti i Corsi di Laurea della Facoltà di Economia, con l'attribuzione dei crediti, del settore scientifico-disciplinare e della natura dell'attività formativa.

Legenda tipologia CFU:

(B): corso di base (C): corso caratterizzante (A): corso affine o integrativo (SS): scelta della sede

I Anno (5 esami + 2 Test)

Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
11	11	Economia politica I ¹	SECS-P/01	10B+1C
11	11	Economia aziendale I	SECS-P/07	11B
11	11	Matematica generale ²	SECS-S/06	11B
11	9+2	Istituzioni di diritto privato	IUS/01 + IUS/04	9B+2C
10	9+1	Statistica I	SECS-S/01 + MAT/06	9C+1A
3	3	Test di Lingua straniera	Ulteriori conosc. linguistiche	Ex art. 10
3	3	Test di Abilità informatiche	Abilità informatiche	Ex art. 10

¹ Per il corso di laurea in Economia aziendale i crediti dell'insegnamento di Economia politica I (11CFU) sono della tipologia 11B

² Per il corso di laurea in Economia aziendale i crediti dell'insegnamento di Matematica generale (11CFU) sono della tipologia 9B+2C

Note:

- nell'ambito dell'insegnamento di "Matematica generale" sono svolti, per circa 1/4 del programma, argomenti di Matematica finanziaria.
- nell'ambito dell'insegnamento di "Istituzioni di diritto privato" sono svolti argomenti di Diritto commerciale equivalenti a 2CFU.
- nell'ambito dell'insegnamento di "Statistica I" sono svolti argomenti di Probabilità e statistica matematica equivalenti ad 1CFU.
- il "Test di Lingua straniera" è mirato all'accertamento della conoscenza in forma scritta ed orale di una lingua straniera dell'Unione Europea.

II Anno (3 esami)

Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	9+1	Economia politica II ³	SECS-P/01 + SECS-P/12	9C+1B
10	10	Economia aziendale II ⁴	SECS-P/07	10A
10	5+5	Lingua straniera	Lingua Straniera + Ulteriori conosc. linguistiche	5 (Con.Ling.Str.) +5 (Ex art.10)

Note:

- nell'ambito dell'insegnamento di "Economia politica II" sono svolti argomenti di Storia economica equivalenti a 1 CFU⁵.
- l'esame di "Lingua straniera" deve essere sostenuto su una lingua straniera dell'Unione Europea diversa da quella scelta per il "Test di Lingua straniera".

RIPARTIZIONE ALFABETICA DEI CORSI DI INSEGNAMENTO COMUNI

La suddivisione degli studenti per la frequenza dei corsi di insegnamento comuni presenti nei primi tre semestri avviene secondo la lettera iniziale del cognome secondo i seguenti schemi:

CORSI DEL I ANNO

Corso A	da A	a Cas
Corso B	da Cat	a F
Corso C	da G	a Mes
Corso D	da Met	a Ris
Corso E	da Rit	a Z

Gli studenti del CdL in Economia del Territorio e dell'Ambiente vengono ripartiti nei soli corsi D (da A a F) ed E (da G a Z)

CORSI DEL II ANNO

Corso A	da A	a Cn
Corso B	da Co	a K
Corso C	da L	a Ph
Corso D	da Pi	a Z

Tale ripartizione è da considerarsi obbligatoria.

³ Per il corso di laurea in Economia aziendale i crediti dell'insegnamento di Economia politica II (10CFU) sono della tipologia 10A

⁴ Per il corso di laurea in Economia aziendale i crediti dell'insegnamento di Economia aziendale II (10CFU) sono della tipologia 10C

⁵ Nel corso di laurea in Economia aziendale nell'ambito dell'insegnamento di "Economia politica II" sono svolti argomenti di Storia dell'impresa equivalenti a 1CFU

PIANI DI STUDIO

Il piano di studi individua il percorso culturale seguito dallo studente ai fini del raggiungimento dei crediti minimi necessari per il conseguimento del titolo. Qualora uno studente aderisca ad uno dei percorsi consigliati nell'ambito di ciascun corso di laurea, non deve presentare alcun piano di studio.

E' fatta in ogni caso salva la possibilità dello studente di scegliere liberamente i 10 crediti previsti al III anno al punto "A scelta dello studente".

E' opportuno che nel corso della sua carriera lo studente verifichi costantemente il rispetto delle regole indicate, considerando gli esami svolti e quelli programmati. Ciò in quanto al termine della carriera universitaria la Segreteria studenti provvederà alla verifica del rispetto delle regole sopra citate per l'ammissione all'esame di laurea.

PRESENTAZIONE DI PIANI DI STUDIO

Lo studente è tenuto a presentare un piano di studi se:

- a proviene da altra Facoltà e/o Università;
- b intende sostenere esami nell'ambito del programma Socrates;
- c intende optare per un percorso personalizzato (in questo caso il piano di studi dovrà essere correlato da una relazione che motivi la scelta del percorso).

Deve comunque essere soddisfatto il requisito della presenza nel piano di studi di attività formative il cui superamento comporti l'attribuzione di almeno 180 (compresa la prova finale) crediti didattici.⁶

TIPOLOGIA DEGLI ESAMI E DELLE ALTRE VERIFICHE DEL PROFITTO DEGLI STUDENTI

La preparazione acquisita all'interno di ciascun corso di insegnamento è verificata mediante esami scritti e/o orali da sostenere in appelli, il cui numero e la cui collocazione nel calendario didattico sono stabiliti dal Consiglio della Facoltà di Economia, in linea con le deliberazioni del Senato Accademico.

Al fine di consentire la semplificazione dell'esame finale, specialmente per quanto riguarda gli esami annuali, alcuni insegnamenti prevedono "**prove in itinere**" di verifica sulla parte già svolta dei programmi, svolte a metà corso in giorni previsti dal calendario didattico e nei quali sono sospese le lezioni. Le "prove in itinere" consentono di superare una parte del programma di studio ai fini della prova finale.

L'eventuale interruzione delle lezioni, la sua durata e collocazione nel calendario didattico è disposta con delibera del Consiglio della Facoltà di Economia.

Il superamento dell'esame relativo ad un insegnamento comporta l'acquisizione dei corrispondenti crediti, mentre la votazione contribuirà alla formazione della media finale. Per le prove di idoneità è previsto un test senza alcuna votazione; il superamento del test comporta l'acquisizione dei relativi crediti.

Sono riconosciuti come attività didattiche stages o tirocini, purché autorizzati preventivamente dal Consiglio di Corso di Laurea su richiesta dello studente. Contestualmente

⁶ Il piano di studi deve essere presentato, in carta libera, presso la Segreteria Studenti per il corso di laurea in Economia aziendale oppure presso la Segreteria didattica del corso di laurea per gli altri corsi, e deve contenere l'elenco degli insegnamenti sostenuti e che si intende sostenere, ripartiti per ciascun anno.

Il piano proposto sarà vagliato dalla Commissione piani di studi e pratiche studenti che valuterà la coerenza culturale delle scelte prospettate; esso verrà considerato accettato una volta approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Negli anni successivi alla presentazione di un piano di studi lo studente può:

- **mantenerlo**, se ritiene di non apportare ulteriori modifiche;
- **modificarlo**, (presentando un nuovo piano di studi con le modalità sopra indicate);
- **rinunciarvi**, compilando, senza vincoli temporali, apposito modulo disponibile presso la Segreteria studenti, Via

all'autorizzazione, sarà determinato il numero dei crediti attribuiti a tali attività che potranno essere riconosciuti tra le libere scelte dello studente.

PROVA FINALE

La prova finale ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di presentare e discutere pubblicamente un problema di attualità o dedotto dalla letteratura affrontata nel corso della carriera universitaria ovvero, preferibilmente, di riferire su un'esperienza maturata in un periodo di tirocinio, svolto presso enti o istituti di ricerca, organizzazioni, aziende e amministrazioni pubbliche. L'argomento dovrà essere concordato con un docente della Facoltà. Non sono richieste stesure scritte.

PROVE DI IDONEITÀ DI CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA E DI ABILITÀ INFORMATICHE

Le prove di idoneità prevedono il superamento di un test con attribuzione di 3 CFU senza indicazione di voto.

Il test di idoneità per la conoscenza di lingua straniera consiste in una prova tesa ad accertare la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Per quanto riguarda il test di Informatica, si fa riferimento come standard per il riconoscimento dell'idoneità alle conoscenze richieste nell'ambito della Patente Europea del Computer (ECDL).

Il Centro Servizi Informatici della Facoltà di Economia (CSIFE) è Test Center abilitato al rilascio dell'ECDL, che si può ottenere con il superamento dei test relativi a quattro moduli (per la Patente Start) o a tutti i sette moduli previsti (per la Patente Full).

Per maggiori informazioni consultare l'indirizzo: www.ec.unipi.it/strutture/CSIFE

REQUISITI MINIMI PER L'ACCESSO

Si ritiene che la preparazione acquisita nella scuola secondaria superiore rappresenti una base sufficiente per un'efficace frequenza del Corso di Laurea di primo livello. Sono comunque previste, come prerequisiti matematici, conoscenze di elementi di:

- numeri interi, razionali, reali;
- equazioni e disequazioni di primo e secondo grado;
- piano cartesiano, geometria analitica (equazione della retta).

Sono previste inoltre, come prerequisiti linguistici, conoscenze basilari, in forma scritta e orale, di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Per gli studenti extraeuropei è previsto un colloquio finalizzato all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI

Classe n. 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Presidente del Corso: prof. Roberto Caparvi
tel.050-2216286 e-mail rcaparvi@ec.unipi.it

Segreteria didattica: sig. Giovanni Francalanci
tel. 050-2216399 e-mail g.francalanci@ec.unipi.it

Coordinatore didattico: dott.ssa Michela Vivaldi
tel.050-2216371 e-mail m.vivaldi@ec.unipi.it

Rappresentanti degli studenti:

Tripodi Claudia	claudiatrtt@katamail.com	
Savi Ilario	3207692417	Sinistra per
Kozlowska Kinga	kinga_kozlowska@yahoo.com - 3356602090	
Dell'Olio Francesco	3386007938	
Pardini Eleonora	eleonorapardini@hotmail.it - 3495930583	

1. OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di laurea in “Banca, Finanza e Mercati finanziari”, che condivide gli obiettivi qualificanti della classe delle lauree in Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale, mira a fornire le conoscenze necessarie per la comprensione e l’interpretazione dei sistemi finanziari, intesi come complesso di intermediari, strumenti e mercati; ciò allo scopo di poter intervenire sia in strutture aziendali di tipo bancario e finanziario, sia in organismi rivolti all’analisi e al controllo dei mercati della moneta, del credito e dei capitali.

Nel primo e secondo anno del corso di laurea lo studente acquisirà conoscenze di base, di natura interdisciplinare, economiche, aziendali, giuridiche e quantitative che garantiscano la padronanza dei principali strumenti metodologici necessari per comprendere il funzionamento dei mercati finanziari e degli organismi ivi operanti. Nel corso del terzo anno verranno acquisite conoscenze più professionalizzanti mirate a formare la competenza specifica necessaria per operare in istituzioni bancarie o intermediari finanziari in genere, oppure in società, enti e organismi che operano nei mercati finanziari; a tal fine il terzo anno del corso di laurea si articola in due curricula: “Banca e finanza” e “Mercati finanziari”.

Il curriculum in **BANCA e FINANZA**, di taglio tecnico-operativo e aziendalistico, si propone di fornire una preparazione specifica sul funzionamento e sulle dinamiche delle strutture aziendali di tipo bancario e finanziario più in generale, nonché sul rapporto tra questi organismi e il mercato; inoltre fornisce elementi essenziali sulla disciplina giuridica degli operatori bancari e finanziari.

Il curriculum in **BANCA e FINANZA** è teso a formare figure professionali che trovano possibilità di inserimento sia riguardo all'ampio spettro del credito e della finanza, sia riguardo al rapporto tra aziende operanti nei settori predetti e il mercato. Non è esclusa, tra i possibili sbocchi, una attività di consulenza negli stessi ambiti da svolgere in proprio o alle dipendenze di istituzioni pubbliche e private.

Tra le principali figure professionali si fa riferimento, in particolare, alla vasta gamma di attività di lavoro dipendente svolto presso banche, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, società finanziarie (quali merchant banks, venture capital, ed altre), oppure alla figura di esperto finanziario per le varie tipologie di problematiche che in vario ordine si pongono alle imprese.

Tra le altre più significative figure professionali che possono essere svolte anche in proprio si annoverano il promotore finanziario, l'analista finanziario, il consulente finanziario, nonché l'operatore di Borsa in senso stretto.

Il curriculum in **MERCATI FINANZIARI** fornisce una preparazione all’analisi dei mercati finanziari, principalmente nei suoi aspetti macroeconomici e microeconomici, con particolare attenzione al contesto internazionale e alle interazioni tra mercati, istituzioni finanziarie e politiche economiche. Inoltre consente di acquisire una metodologia di analisi quantitativa delle problematiche finanziarie.

Il curriculum in **MERCATI FINANZIARI** tende a formare una figura professionale che può trovare impiego negli intermediari finanziari come esperto nell’analisi fondamentale dei mercati finanziari in un contesto internazionale, nella formulazione e utilizzazione di modelli di scelte di portafoglio, di analisi e gestione ottima del rischio e nella assistenza al collocamento di titoli (investment banking); può svolgere attività di consulenza in proprio come analista macroeconomico finanziario; può trovare impiego in uffici studi, in enti sia privati che pubblici come esperto nell’analisi dei mercati in relazione alla congiuntura e alle politiche economiche, soprattutto monetarie e di controllo dei mercati, nazionali e internazionali, come esperto nell’interpretazione di statistiche finanziarie, nella produzione di stime delle principali relazioni finanziarie e nella previsione degli andamenti delle variabili finanziarie.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (VEDI PARTE COMUNE)

3. PROPEDEUTICITÀ

Nel sostenimento degli esami lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

1. La propedeuticità di **Matematica generale** nei confronti di tutte le discipline del II e III anno appartenenti ai S.S.D. SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, elencate in tabella 3.1;
2. la propedeuticità di ciascuno degli insegnamenti del primo anno nei confronti degli insegnamenti del secondo e del terzo anno appartenenti alla stessa area disciplinare (economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica), come specificato in tabella 3.2.
3. Economia internazionale: il I modulo è propedeutico al II modulo.

Qualora lo studente sostenga esami di altri Corsi di Laurea, è tenuto a rispettarne le relative propedeuticità.

TABELLA 3.1

L'insegnamento di **Matematica generale** è propedeutico per:

Economia monetaria	Economia dei mercati finanziari	Economia e storia delle crisi
Economia monetaria internazionale	Politica economica I modulo	Economia dei mercati monetari e finanziari (metodi quantitativi)
Economia politica II	Scienza delle finanze I	Metodi econometrici I
Politica monetaria (BCE)		

TABELLA 3.2

L'insegnamento di **Matematica generale** è propedeutico per:

Matematica finanziaria	Matematica finanziaria (mercati finanziari)	Matematica finanziaria (strumenti derivati)
Matematica per le decisioni della finanza aziendale (scelte di investimento e di finanziamento)		

L'insegnamento di **Economia Aziendale I** è propedeutico per:

Economia aziendale II	Tecnica bancaria + finanza aziendale	Economia del mercato mobiliare
Economia delle aziende di assicurazione	Economia degli intermediari finanziari	Finanziamenti di aziende
Tecnica di Borsa	Economia e tecnica dei mercati finanziari	Tecnica dei crediti speciali
Gestione finanziaria e valutaria	Finanza aziendale	

L'insegnamento di **Economia Politica I** è propedeutico per:

Economia politica II	Economia dei mercati finanziari	Economia monetaria
Economia monetaria internazionale	Politica economica I	Economia dei mercati monetari e finanziari (metodi quantitativi)
Politica monetaria (BCE)	Scienza delle finanze I	Metodi econometrici I
Economia e storia delle crisi economiche	Storia del pensiero economico (II modulo)	

L'insegnamento di **Istituzioni di Diritto Privato** è propedeutico per:

Diritto commerciale	Diritto bancario	
---------------------	------------------	--

4. STRUTTURA DEL CORSO DI LAUREA

All'interno del Corso di Laurea in "Banca, Finanza e Mercati finanziari" sono istituiti 2 curricula:

- a) Banca e Finanza
- b) Mercati Finanziari

4.1. Insegnamenti comuni a tutti i CdL della Facoltà (vedi Parte comune)

4.2. Insegnamenti del Corso di Laurea

II Anno comune ai 2 curricula (3 esami)

Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	9+1	Tecnica bancaria	SECS-P/11+ SECS-P/09	9C+1A
10	10	Economia del mercato mobiliare	SECS-P/11	10C
Un insegnamento a scelta tra				
10	10	Economia monetaria	SECS-P/01	10A
10	10	Economia dei mercati finanziari	SECS-P/01	10A

Note:

- nell'ambito dell'insegnamento di "Tecnica bancaria" sono svolti argomenti di Finanza aziendale equivalenti a 1 CFU.

Nella tabella 4.2. indichiamo gli insegnamenti del 3° anno distinti tra i due curricula.

Tabella 4.2

CURRICULUM BANCA E FINANZA

III Anno (6 esami + scelta studente + prova finale)

Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	10	Diritto commerciale	IUS/04	10C
5	5	Matematica finanziaria	SECS-S/06	5C
Un insegnamento a scelta tra:				
5	5	Tecnica di borsa	SECS-P/11	5C
	5	Economia e tecnica dei mercati finanziari	SECS-P/11	
Due insegnamenti a scelta tra:				
20	10	Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	20C
	10	Finanziamenti di aziende	SECS-P/11	
	10	Economia delle aziende di assicurazione	SECS-P/11	
Un insegnamento a scelta tra:				
5	5	Tecnica di borsa (*)	SECS-P/11	5SS
	5	Economia e tecnica dei mercati finanziari (*)	SECS-P/11	
	5	Tecnica dei crediti speciali	SECS-P/11	
	5	Gestione finanziaria e valutaria	SECS-P/11	
	5	Finanza aziendale (I Modulo)	SECS-P/09	
	5	Economia e storia delle crisi finanziarie	SECS-P/12	
	5	Diritto bancario	IUS/05	
10		A scelta dello studente		Scelta studente
5	5	Prova finale		Prova finale

(*) Se non scelti precedentemente

CURRICULUM MERCATI FINANZIARI

III Anno (6 esami + scelta dello studente + prova finale)

Num. Crediti	Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	10	Diritto commerciale	IUS/04	10C
5	5	Matematica finanziaria	SECS-S/06	5C
Insegnamenti a scelta tra:				
20	5+5	Economia monetaria internazionale	SECS- P/01	20SS
	10	Economia monetaria (*)	SECS-P/01	
	10	Economia dei mercati finanziari (*)	SECS-P/01	
	5	Economia e storia delle crisi finanziarie	SECS-P/12	
	5	Politica monetaria (Banca centrale europea)	SECS-P02	
Insegnamenti a scelta tra:				
5	5	Politica economica (I modulo)	SECS-P/02	5SS
	5	Matematica finanziaria (Strumenti derivati)	SECS-S/06	
	-	Matematica per le decisioni della finanza aziendale (scelte di investimento e di finanziamento)	SECS-S/06	
	5	Storia del pensiero economico (II modulo)	SECS-P/04	
In insegnamento a scelta tra:				
5	5	Finanza aziendale (I Modulo)	SECS-P/09	5SS
	5	Scienza delle finanze (I Modulo)	SECS-P/03	
	5	Matematica finanziaria (Mercati finanziari)	SECS-S/06	
	5	Metodi econometrici (I modulo)	SECS-P/05	
10		A scelta dello studente		Scelta studente
5	5	Prova finale		Prova finale

(*) Se non scelti precedentemente

ECONOMIA, AMMINISTRAZIONE E DIRITTO DELLE IMPRESE

Classe n. 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Presidente del Corso: prof. Francesco Poddighe
tel.050-2216288 e-mail: fpoddigh@ec.unipi.it

Segreteria didattica: dott.ssa Cristina Del Vecchio
tel. 050-2216295 e-mail: cristina@ec.unipi.it

Coordinatore didattico: dott.ssa Rosanna Medaglia
tel.050-2216403 e-mail: medaglia@ec.unipi.it

Rappresentanti degli studenti:

Chicchi Alessio	3394330869	Ateneo studenti
Piseddu Daiana	3204242608	Azione Universitaria

1. OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di Laurea in Economia, Amministrazione e Diritto delle Imprese (in seguito, EADI) rappresenta la rielaborazione, alla luce della normativa sui corsi di laurea di primo livello, dell'originario corso di Diploma in Economia e Amministrazione delle Imprese.

Tale rielaborazione ha portato, oltre ad un arricchimento sul piano dei contenuti, anche alla definizione di due nuovi *curricula* finalizzati rispettivamente alla formazione delle figure del «libero professionista» (ossia commercialista e revisore dei conti) e del «giurista d'impresa».

Secondo i criteri elaborati nella nota d'indirizzo e recepiti nelle delibere della Facoltà di Economia, il corso prevede un insieme comune d'insegnamenti per i due *curricula* relativamente al primo biennio e una differenziazione pari a 35 crediti per l'ultima annualità.

In relazione agli obiettivi formativi, il *curriculum* “libera professione (commercialista – revisore contabile)” è caratterizzato da una specializzazione più spiccatamente aziendalistica, anche se non mancano insegnamenti di carattere giuridico (diritto fallimentare / diritto tributario processuale) indispensabili per l'esercizio della professione di commercialista e revisore contabile.

In modo speculare, il *curriculum* “giurista d'impresa” è caratterizzato da una specializzazione più spiccatamente giuridica, anche se non mancano insegnamenti di area aziendale (tecnica professionale) che costituiscono necessario complemento della formazione giuridica.

Si intende che la preparazione, per entrambi i *curricula*, è integrata da nozioni di carattere economico (economia politica, economia politica II, oltre ad altre materie dell'area economica a scelta dello studente), nonché di carattere matematico-statistico (matematica generale e finanziaria, statistica, oltre ad altre materie dell'area matematico-statistica a scelta dello studente).

Le professionalità formate sono particolarmente richieste dal mercato del lavoro, sia per l'esercizio della libera professione (commercialista e revisore contabile) che, nell'ottica della recente terziarizzazione dell'economia, offre prospettive di sicuro interesse; sia per la formazione del giurista d'impresa, il quale – di solida preparazione giuridica, ma non privo di conoscenze economiche, aziendalistiche e di carattere quantitativo – può costituire nelle imprese il referente interno per le problematiche giuridico-aziendali, nonché il tramite funzionale di collegamento con i professionisti esterni.

La prova finale assume la forma di verifica e non di prova strutturata nella forma di tesi; tale verifica sarà mirata a valutare il grado di maturazione del Laureando e la sua capacità di presentare e discutere pubblicamente un problema attinente al particolare percorso (*curriculum*) di studio prescelto e concernente problemi o di attualità o di tipo operativo-professionale affrontati nel corso della carriera universitaria: preferibilmente tale verifica consisterà nella discussione inerente un'eventuale esperienza maturata in un periodo di tirocinio svolto presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali ed internazionali.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (VEDI PARTE COMUNE)

3. PROPEDEUTICITÀ

Nel sostenimento degli esami lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

- La propedeuticità di Matematica generale nei confronti di Statistica II e di tutte le discipline del II e III anno appartenenti ai S.S.D. SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06;
- gli insegnamenti del secondo e terzo anno possono essere sostenuti solo dopo aver superato gli esami del primo anno appartenenti allo stessa area disciplinare (economica, economico-aziendale, giuridica e matematico-statistica).

4. STRUTTURA DEL CORSO DI LAUREA

All'interno del Corso di Laurea in Economia, Amministrazione e Diritto delle Imprese sono istituiti due curricula:

a) libera professione – commercialista / revisore contabile

b) giurista d'impresa

e per l'anno accademico 2005-2006 sono attivati entrambi i curricula

Dall'analisi del percorso formativo è possibile evincere come la prima parte (primo e secondo anno) ed in specie gli insegnamenti del primo anno mirano ad un'equilibrata ripartizione delle conoscenze fra le quattro aree della formazione (ambito disciplinare economico, aziendale, statistico-matematico e giuridico); analogo equilibrio permane anche, nel secondo anno, fra il settore aziendale e quello giuridico, tuttavia con un'attenzione rilevante alla formazione economica.

In buona sostanza, mentre il biennio intende costruire una solida e multi-disciplinare base culturale, il terzo anno mira a realizzare una specifica professionalità centrata rispettivamente nell'ambito aziendale e in quello giuridico.

La **specializzazione aziendalistica** (*curriculum libera professione*) ha come prevalente obiettivo l'acquisizione di competenze riferibili alla programmazione, al controllo e in genere alle tecniche operative nell'ambito dell'impresa (indispensabili per lo svolgimento della professione di commercialista e revisore contabile) cui si abbinano conoscenze giuridiche anch'esse specializzate e finalizzate alla gestione aziendale.

La **specializzazione giuridica** (*curriculum giurista d'impresa*) tende maggiormente a porre i futuri "giuristi d'impresa" in condizione di operare con gestione anche autonoma nelle attività di impresa quotidianamente interessate dal diritto nell'ambito contrattuale ed in quello operativo in modo da costituire il referente interno delle problematiche giuridiche aziendali e al tempo stesso il tramite funzionale con i professionisti esterni che operano su incarico dell'impresa. Va da sé che tale indirizzo rispetta anche l'esigenza di comporre una professionalità utile (quella giuridica) per l'esercizio della libera professione.

4.1. Insegnamenti comuni a tutti i CdL della Facoltà (vedi Parte comune)

4.2. Insegnamenti del Corso di Laurea

II Anno comune ai 2 curricula - (4 esami)

Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
5	5	Istituzioni di diritto pubblico (I modulo)	IUS/09	5C
10	9 + 1	Diritto tributario	IUS/12 + IUS/17	9C + 1A
10	9 + 1	Diritto commerciale	IUS/04 + IUS/06	9C + 1A
5	5	Economia e gestione delle imprese	SECS - P/08	5C

Note:

- nell'ambito dell'insegnamento di "Diritto tributario" sono svolti argomenti di Diritto penale tributario equivalenti a 1 CFU.
- nell'ambito dell'insegnamento di "Diritto commerciale" sono svolti argomenti di Diritto della navigazione equivalenti a 1 CFU.

III Anno

Al III anno, lo studente potrà scegliere se, seguire il curriculum “*Libera professione*” o “*Giurista d’impresa*”. Di seguito viene riportato l’elenco degli insegnamenti previsti, con l’attribuzione dei crediti e il settore scientifico disciplinare.

CURRICULUM LIBERA PROFESSIONE

Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
30	<i>Tre esami a scelta tra i seguenti:</i>			
	10	Revisione aziendale	SECS - P/07	30C
	10	Programmazione e controllo	SECS - P/07	
	10	Ragioneria Applicata	SECS - P/07	
	10	Tecnica Professionale	SECS - P/07	
10	Tecnica Bancaria	SECS - P/11		
5	5	Diritto fallimentare	IUS/04	5C
5	<i>Un esame a scelta tra i seguenti:</i>			
	5	Politica Economica (I modulo)	SECS - P/02	5A
	5	Economia Industriale (I modulo)	SECS - P/02	
	5	Scienza delle Finanze	SECS - P/03	
5	Storia Economica	SECS - P/12		
5	<i>Un esame a scelta tra i seguenti:</i>			
	5	Finanza aziendale (I modulo)	SECS-P/09	5A
	5	Organizzazione aziendale (I modulo)	SECS-P/10	
10		A scelta dello studente		
5	5	Prova finale		

CURRICULUM GIURISTA D’IMPRESA

Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	10	Diritto privato e pubblico dell'economia	IUS/01 + IUS/09	5B + 5C
5	5	Diritto fallimentare	IUS/04	5C
5	5	Diritto industriale e della concorrenza (I modulo)	IUS/04	5C
10	10	Diritto tributario processuale e Tecnica professionale	IUS/12 + SECS-P/07	5C + 5C
5	5	Diritto dei trasporti e della navigazione	IUS/06	5A
5	<i>Un esame a scelta tra i seguenti:</i>			
	5	Politica Economica (I modulo)	SECS - P/02	5A
	5	Economia Industriale (I modulo)	SECS - P/02	
	5	Scienza delle Finanze	SECS - P/03	
5	Storia Economica	SECS - P/12		
5	<i>Un esame a scelta tra i seguenti:</i>			
	5	Finanza aziendale (I modulo)	SECS-P/09	5A
	5	Organizzazione aziendale (I modulo)	SECS-P/10	
10		A scelta dello studente		
5	5	Prova finale		

ECONOMIA AZIENDALE

Classe n. 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Presidente del corso: prof.ssa Elena Cenderelli
tel.050-2216277 e-mail: ecendere@ec.unipi.it

Segreteria didattica: sig.ra Sabrina Bertini
tel. 050-2216348 e-mail: bsabrina@ec.unipi.it

Coordinatore didattico: dott.ssa Rosanna Medaglia
tel.050-2216403 e-mail: medaglia@ec.unipi.it

Rappresentanti degli studenti:

Silicani Stefano	blitz.due@tiscalinet.it - 3283843139	Ateneo studenti
Giudici Alessandro	catnicex@gmail.it - 3392925316 - 0541/383283	Ateneo studenti
Loisi Gaetano	babblues@tiscalinet.it - 3204957231	Ateneo studenti
Orlandi Carlo	3393257519	Ateneo studenti
Jancheva Alena	3487365398	Ateneo studenti
Sabato Alessia	3490991270	Ateneo studenti
Colaci Laura	3479387727	Sinistra per
Gallucci Marta	marta.gallucci@sinistraper.org - 3286905664	Sinistra per

1. OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo formativo generale del Corso di Laurea in Economia Aziendale è quello di fornire solide conoscenze di tipo culturale e professionale nelle principali discipline utili nel campo del management delle imprese di ogni tipo, con una particolare focalizzazione sulle conoscenze di tipo economico aziendale nei settori della rilevazione, della gestione e dell'organizzazione.

A seconda del tipo di percorso scelto dallo studente, il corso di Laurea consente inoltre una specifica preparazione del laureato nel campo del general management, della finanza, marketing e produzione, del controllo di gestione o della gestione delle imprese e amministrazioni pubbliche.

Quindi, data l'ampia scelta possibile, ai giovani laureati si apre una gamma articolata di *percorsi professionali* in tutte le aree e le tipicità aziendali (private e pubbliche): dalle funzioni di rilevazione, all'analisi economica e finanziaria, alla programmazione e al controllo gestionale, agli aspetti organizzativi, alle relazioni esterne, alla politica commerciale e di marketing, ai processi produttivi e d'innovazione, allo studio delle relazioni tra le singole unità di produzione e il sistema competitivo, ecc.

Particolare rilievo nei percorsi formativi del Corso di Laurea viene riservato ai problemi relativi alla nascita e allo sviluppo delle aziende di minori dimensioni. In questo proposito, si affrontano anche tematiche attinenti alle scelte strategiche peculiari di questa tipologia di impresa.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (VEDI PARTE COMUNE)

3. PROPEDEUTICITÀ

Nel sostenimento degli esami lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

1. la propedeuticità di Matematica generale nei confronti di Statistica II e di tutte le discipline del II e III anno appartenenti ai S.S.D. (settori scientifico disciplinari) SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, come specificato nell'elenco 3.1.
2. la propedeuticità di ciascuno degli insegnamenti del primo anno nei confronti degli insegnamenti del secondo e del terzo anno appartenenti allo stesso gruppo disciplinare (economico, aziendale, giuridico, matematico, statistico), come specificato nell'elenco 3.2.

Qualora lo studente sostenga esami di altri corsi di laurea, è tenuto a rispettarne le relative propedeuticità.

Elenco 3.1

Economia politica II
Economia industriale
Scienza delle finanze

Elenco 3.2

L'insegnamento di **Matematica generale** è propedeutico per: Matematica finanziaria - Matematica per le decisioni della finanza aziendale (Modelli per la gestione del rischio) - Modelli di analisi finanziaria (Reti neurali e sistemi fuzzy) - Matematica per le decisioni della finanza aziendale (Scelte di investimento e di finanziamento) - Ricerca operativa e gestione aziendale (Controllo di progetti)- Ricerca operativa e gestione aziendale (Modelli di reti) - Teoria delle decisioni (Modelli probabilistici).

L'insegnamento di **Statistica I** è propedeutico per: Statistica aziendale, Statistica sociale, Statistica applicata e Rilevazioni campionarie.

L'insegnamento di **Economia aziendale I** è propedeutico per: Analisi e contabilità dei costi - Analisi finanziaria – Bilancio - Comunicazione economico-finanziaria - Economia aziendale II - Economia aziende agrarie - Economia degli intermediari finanziari - Economia delle aziende di credito - Economia delle aziende e amministrazioni pubbliche - Economia delle aziende sanitarie - Economia delle imprese pubbliche - Economia e gestione delle imprese - Economia e gestione delle imprese commerciali - Economia e tecnica della pubblicità - Finanza aziendale - Finanza straordinaria - Gestione finanziaria e valutaria - Gestione informatica dei dati aziendali - Internet marketing - Marketing - Organizzazione aziendale - Programmazione e controllo - Revisione aziendale - Revisione aziendale (aziende pubbliche) - Strategia e politica aziendale - Tecnica dei crediti speciali - Tecnica dei finanziamenti aziendali - Tecnologia dei cicli produttivi - Teoria e tecnica della qualità - Valutazioni d'azienda.

L'insegnamento di **Economia politica I** è propedeutico per: Economia industriale - Economia politica II - Scienza delle finanze - Storia del pensiero economico - Storia economica, Economia della regolamentazione, Economia del settore non profit, Storia dell'impresa.

L'insegnamento di **Istituzioni di diritto privato** è propedeutico per: Diritto commerciale - Diritto del lavoro - Diritto privato dell'economia - Diritto tributario.

4. STRUTTURA DEL CORSO DI LAUREA

All'interno del Corso di Laurea in Economia Aziendale sono istituiti 4 curricula, denominati rispettivamente:

- a) General management;
- b) Finanza, marketing e produzione;
- c) Management e controllo;
- d) Management delle aziende ed amministrazioni pubbliche.

4.1. Insegnamenti comuni a tutti i CdL della Facoltà (vedi Parte comune)

4.2 Insegnamenti del Corso di Laurea

CURRICULUM "GENERAL MANAGEMENT"

Il curriculum di "General management" ha per obiettivo l'approfondimento delle tipiche aree funzionali della gestione d'impresa, esaminate con riferimento alle diverse classi di aziende. La figura professionale che si intende formare con questo curriculum è quella di un laureato in grado di svolgere funzioni manageriali di livello intermedio in aziende di varia tipologia e dimensione, sia pubbliche che private.

Il seguente schema riporta, suddivisi per anno, gli insegnamenti che individuano il Curriculum di "General management" del Corso di Laurea in Economia Aziendale, con l'attribuzione dei crediti, il settore scientifico-disciplinare e la natura dell'attività formativa.

II Anno

Num. Crediti	Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	10	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	10C
10	10	Diritto commerciale	IUS/04	10C
5	5	Organizzazione aziendale (I Modulo)	SECS-P/10	5A
5	<i>A scelta nella seguente rosa:</i>			5C
	5	Programmazione e controllo (I Modulo)	SECS-P/07	
	5	Economia delle aziende e amministrazioni pubbliche (I Modulo)	SECS-P/07	

III Anno

Num. Crediti	Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
5	<i>A scelta nella seguente rosa:</i>			5A
	5	Finanza aziendale (I Modulo)	SECS-P/09	
	5	Organizzazione aziendale (II Modulo) (*)	SECS-P/10	
10	10	Economia delle aziende di credito	SECS-P/11	10C
10	10	Strategia e politica aziendale	SECS-P/07	10C
10	<i>A scelta nella seguente rosa:</i>			10C
	5+5	Bilancio (I e/o II modulo)	SECS-P/07	
	5+5	Revisione aziendale (I e/o II modulo)	SECS-P/07	
	5+5	Analisi e contabilità dei costi (I e/o II modulo)	SECS-P/07	
	10	Marketing	SECS-P/08	
5	<i>A scelta nella seguente rosa:</i>			5C
	5	Finanziamenti di aziende (I modulo)	SECS-P/11	
	5	Gestione Finanziaria e valutaria	SECS-P/11	
	5	Tecnica dei crediti speciali	SECS-P/11	
5	<i>A scelta nella seguente rosa:</i>			5SS
	5	Matematica finanziaria	SECS-S/06	
	5	Istituzioni di diritto pubblico (I Modulo)	IUS/09	
	5	Economia delle aziende agrarie	AGR/01	
	5	Economia industriale (I Modulo)	SECS-P/06	
	5	Storia economica	SECS-P/12	
	5	Ricerca operativa e gestione aziendale (Controllo di progetti)	SECS-S/06	
	5	Finanza aziendale (II modulo) (*)	SECS-P/09	
10	<i>Attività formative a scelta dello studente</i>			
5	5	Prova finale		

Note:

- I due moduli da 5CFU relativi ad uno stesso insegnamento da 5+5 CFU possono essere sostenuti, a scelta dello studente, in un'unica prova d'esame.
- L'indicazione (I e/o II modulo) sta a significare che tra i due moduli non sussiste alcuna propedeuticità.
- L'indicazione (I oppure I e II modulo) sta a significare che il I modulo è propedeutico al II modulo.
- (*) Il I Modulo è propedeutico al II Modulo

CURRICULUM “FINANZA, MARKETING E PRODUZIONE”

Il curriculum di "Finanza, marketing e produzione" si concentra sulla professionalizzazione dei laureati nell'ambito dello svolgimento di funzioni manageriali ed imprenditoriali in aziende industriali e commerciali. La figura professionale che si intende formare con il percorso generale di questo curriculum è quella di un laureato in grado di svolgere funzioni manageriali di livello intermedio in aziende private, con specifico riferimento al marketing e alla commercializzazione dei prodotti, alla finanza d'impresa e alla organizzazione e gestione di processi produttivi di tipo manifatturiero. E' prevista la possibilità, tramite la scelta di specifici insegnamenti tra le rose del terzo anno (indicati in corsivo nel testo), di formazione di un laureato, sempre nell'area di “Finanza, marketing e produzione”, munito, nella sua professione, di alcune tra le più diffuse procedure di analisi statistiche.

Il seguente schema riporta, suddivisi per anno, gli insegnamenti che individuano il Curriculum di "Finanza, marketing e produzione" del Corso di Laurea in Economia Aziendale, con l'attribuzione dei crediti, il settore scientifico-disciplinare e la natura dell'attività formativa.

II Anno

Num. Crediti	Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	10	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	10C
10	10	Diritto commerciale	IUS/04	10C
	<i>A scelta nella seguente rosa:</i>			
5	5	Organizzazione aziendale (I Modulo)	SECS-P/10	5SS
	5	Economia industriale (I Modulo)	SECS-P/06	
	<i>A scelta nella seguente rosa:</i>			
5	5	Statistica aziendale (I Modulo)	SECS-S/03	5C
	5	Matematica finanziaria	SECS-S/06	

III Anno

Num. Crediti	Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
5	5	Finanza aziendale (I modulo)	SECS-P/09	5A
5	5	Tecnologia dei cicli produttivi (I Modulo)	SECS-P/13	5A
5	5	Finanza aziendale (II modulo) (*)	SECS-P/09	5A
10	10	Marketing	SECS-P/08	10C
5	5	Economia delle aziende di credito (Banca-impresa)	SECS-P/11	5C
5	A scelta nella seguente rosa:			5SS
	5	Economia e gestione delle imprese commerciali (I modulo)	SECS-P/08	
	5	Economia e tecnica della pubblicità (I modulo)	SECS-P/08	
	5	Finanza straordinaria (I o II modulo)	SECS-P/09	
	5	<i>Rilevazioni campionarie**</i>	<i>SECS-S/01</i>	
5	A scelta nella seguente rosa:			5SS
	5	Economia e gestione delle imprese commerciali (II modulo) (*)	SECS-P/08	
	5	Economia e tecnica della pubblicità (II modulo) (*)	SECS-P/08	
	5	Internet marketing (I modulo)	SECS-P/08	
	5	Analisi finanziaria (I o II modulo)	SECS-P/09	
	5	Tecnologia dei cicli produttivi (II modulo)	SECS-P/13	
	5	<i>Statistica sociale**</i>	<i>SECS-S/05</i>	
5	A scelta nella seguente rosa:			5SS
	5	Teoria e tecnica della qualità	SECS-P/13	
	5	Diritto industriale e della concorrenza (I modulo)	IUS/04	
	5	Istituzioni di diritto pubblico (I modulo)	IUS/09	
	-	Matematica per le decisioni della finanza aziendale (Modelli per la gestione del rischio)	SECS-S/06	
	5	Storia dell'impresa	SECS-P/12	
	5	Teoria delle decisioni (Modelli probabilistici)	SECS-S/06	
	-	<i>Statistica applicata**</i>	<i>SECS-S/01</i>	
10		Attività formative a scelta dello studente		
5	5	Prova finale		

****GLI INSEGNAMENTI DEL TERZO ANNO INDICATI IN CORSIVO INDIVIDUANO IL PERCORSO "STATISTICO"**

Note:

- I due moduli da 5CFU relativi ad uno stesso insegnamento da 5+5CFU possono essere sostenuti, a scelta dello studente, in un'unica prova d'esame.
- L'indicazione (I e/o II modulo) sta a significare che tra i due moduli non sussiste alcuna propedeuticità.
- L'indicazione (I oppure I e II modulo) sta a significare che il I modulo è propedeutico al II modulo.
- (*) Il I Modulo è propedeutico al II Modulo

CURRICULUM "MANAGEMENT E CONTROLLO"

Il curriculum di "Management e controllo" dà maggiore rilievo alle attività formative nelle aree di analisi economico-finanziaria, gestione informatica dei dati aziendali, auditing e controllo di gestione. La figura professionale che si intende formare con questo curriculum è quella di un laureato in grado di svolgere funzioni manageriali di livello intermedio nell'area della programmazione aziendale, del controllo di gestione, della revisione e dell'auditing.

Il seguente schema riporta, suddivisi per anno, gli insegnamenti che individuano il Curriculum di "Management e controllo" del Corso di Laurea in Economia Aziendale, con l'attribuzione dei crediti, il settore scientifico-disciplinare e la natura dell'attività formativa.

II Anno

Num. Crediti	Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	10	Diritto commerciale	IUS/04	10C
10	A scelta nella seguente rosa:			10C
	10	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	
	10	Economia delle aziende di credito	SECS-P/11	
10	A scelta nella seguente rosa:			10A
	5+5	Organizzazione aziendale (I oppure I e II modulo)	SECS-P/10	
	5+5	Finanza aziendale (I oppure I e II modulo)	SECS-P/09	

III Anno

Num. Crediti	Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
20	A scelta nella seguente rosa:			20C
	10	Gestione informatica dei dati aziendali	SECS-P/07	
	5+5	Programmazione e controllo (I e/o II modulo)	SECS-P/07	
	5+5	Revisione aziendale (I e/o II modulo)	SECS-P/07	
10	A scelta nella seguente rosa:			10C
	5+5	Comunicazione economico-finanziaria (I e/o II modulo)	SECS-P/09	
	10	Economia e controllo dei gruppi aziendali	SECS-P/07	
15	A scelta nella seguente rosa:			15SS
	10	Strategia e politica aziendale	SECS-P/07	
	5+5	Valutazione d'azienda (I oppure I e II modulo)	SECS-P/07	
	10	Gestione informatica dei dati aziendali	SECS-P/07	
	5+5	Informatica generale (I oppure I e II modulo)	INF/01	
	5+5	Statistica aziendale (I oppure I e II modulo) (il II modulo è disattivato)	SECS-S/03	
	5	Ricerca operativa e gestione aziendale (Controllo di progetti)	SECS-S/06	
	5	Ricerca operativa e gestione aziendale (Modelli di reti)	SECS-S/06	
	5	Teoria delle decisioni (Modelli probabilistici)	SECS-S/06	
	5	Teoria e tecnica della qualità	SECS-P/13	
	5	Diritto del lavoro	IUS/07	
	5+5	Scienza delle finanze (I e/o II modulo)	SECS-P/03	
	5+5	Storia del pensiero economico (I e/o II modulo)	SECS-P/04	
10	Attività formative a scelta dello studente			
5	5	Prova finale		

Note:

- I due moduli da 5CFU relativi ad uno stesso insegnamento da 5+5 CFU possono essere sostenuti, a scelta dello studente, in un'unica prova d'esame.
- L'indicazione (I e/o II modulo) sta a significare che tra i due moduli non sussiste alcuna propedeuticità.
- L'indicazione (I oppure I e II modulo) sta a significare che il I modulo è propedeutico al II modulo.

CURRICULUM "MANAGEMENT DELLE AZIENDE ED AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE"

Il curriculum di "Management delle aziende e amministrazioni pubbliche" dà ampio spazio alle discipline applicate alle imprese pubbliche, sia con riferimento alla formazione di tipo aziendalistico che di tipo giuridico. La figura professionale che si intende formare con

questo curriculum è quella di un laureato in grado di svolgere funzioni manageriali di livello intermedio nel settore pubblico dell'economia, nonché di revisore dei conti nelle amministrazioni pubbliche.

Il seguente schema riporta, suddivisi per anno, gli insegnamenti che individuano il Curriculum di "Management delle aziende a amministrazioni pubbliche" del Corso di Laurea in Economia Aziendale, con l'attribuzione dei crediti, il settore scientifico-disciplinare e la natura dell'attività formativa.

II Anno

Num. Crediti	Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	5+5	Economia delle aziende e amministrazioni pubbliche	SECS-P/07	10C
10	10	Istituzioni di diritto pubblico e amministrativo	IUS/09	10C
10	10	Organizzazione delle aziende pubbliche	SECS-P/10	10A

III Anno

Numero Crediti	Numero Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
5	5	Diritto commerciale (I modulo)	IUS/04	5C
5	5	Economia delle imprese pubbliche (I modulo)	SECS-P/07	5C
5	5	Revisione delle aziende pubbliche	SECS-P/07	5C
5	A scelta nella seguente rosa:			5C
	5	Diritto regionale e degli enti locali	IUS/09	
	5	Diritto commerciale (II modulo) (*)	IUS/04	
	5	Diritto pubblico dell'economia	IUS/09	
10	A scelta nella seguente rosa:			10C
	10	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	
	5	Economia delle aziende di credito (Banca-Impresa)	SECS-P/11	
	5	Economia delle imprese pubbliche (II modulo) (*)	SECS-P/07	
	5	Revisione delle aziende pubbliche (II modulo) (*)	SECS-P/07	
5	A scelta nella seguente rosa:			5SS
	5	Scienza delle finanze (I Modulo)	SECS-P/03	
	5	Economia del settore non profit	SECS-P/03	
	5	Economia della regolamentazione	SECS-P/03	
10	A scelta nella seguente rosa:			10SS
	-	Contabilità di stato	IUS/10	
	5	Diritto tributario dell'impresa	IUS/12	
	10	Strategia e politica aziendale	SECS-P/07	
	5+5	Programmazione e controllo (I e/o II modulo)	SECS-P/07	
	5+5	Analisi e contabilità dei costi (I e/o II modulo)	SECS-P/07	
	5+5	Statistica aziendale (I oppure I e II modulo) (il II modulo è disattivato)	SECS-S/03	
	5	Matematica finanziaria	SECS-S/06	
	5	Ricerca operativa e gestione aziendale (Controllo di progetti)	SECS-S/06	
	5	Ricerca operativa e gestione aziendale (Modelli di reti)	SECS-S/06	
	10	Marketing	SECS-P/08	
5+5	Finanza aziendale (I oppure I e II modulo)	SECS-P/09		
10		Attività formative a scelta dello studente		
5	5	Prova finale		

Note:

- I due moduli da 5CFU relativi ad uno stesso insegnamento da 10CFU possono essere sostenuti, a scelta dello studente, in un'unica prova d'esame.
- L'indicazione (I e/o II modulo) sta a significare che tra i due moduli non sussiste alcuna propedeuticità.
- L'indicazione (I oppure I e II modulo) sta a significare che il I modulo è propedeutico al II modulo.
- (*) Il I Modulo è propedeutico al II Modulo

ECONOMIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Classe n. 28 - Scienze Economiche

Presidente del corso: prof.ssa Elisabetta Catelani
tel.050-2216243 e-mail: catelani@ec.unipi.it

Segreteria didattica: sig.ra Maria Angela Magi
tel. 050-2216466 e-mail: marimagi@ec.unipi.it

Coordinatore didattico: dott.ssa Michela Vivaldi
tel.050-2216371 e-mail: m.vivaldi@ec.unipi.it

Rappresentanti degli studenti:

Floridi Matteo matteofloridi@virgilio.it - 3483946835

Burgalassi David 25274716@studenti.unipi.it

1. OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di laurea in “Economia del Territorio e dell’Ambiente” condivide gli obiettivi formativi qualificanti della classe delle lauree in Scienze Economiche, al cui interno trova collocazione. Oltre a fornire i principali strumenti di analisi economica e di analisi quantitativa dei fenomeni economici, esso si propone di svolgere un’attività formativa specificamente indirizzata ad affrontare le complesse problematiche economiche che riguardano lo sviluppo equilibrato del territorio e la salvaguardia dell’ambiente. A tal fine il corso di laurea sarà indirizzato a formare figure professionali capaci di programmare, gestire e controllare, salvaguardando l’ambiente, i processi economici e sociali che si sviluppano a livello territoriale, nonché di affrontare e risolvere le problematiche tecnico-ambientali all’interno delle imprese.

Pertanto, i laureati nel corso di laurea devono acquisire:

- conoscenze economiche di base nel campo della microeconomia e della macroeconomia;
- conoscenze e strumenti di analisi nel campo dell’economia del territorio e dell’ambiente;
- conoscenze e strumenti di analisi nel campo della politica economica e dell’economia pubblica;
- conoscenze e strumenti di analisi relativi ad alcuni settori di attività economica che sviluppano stretti legami di interdipendenza con il territorio;
- conoscenze di metodiche di analisi e capacità di interpretazione critica del funzionamento e delle dinamiche di azienda;
- conoscenze che consentano di adoperare strumenti per la valutazione integrata;
- conoscenza delle risorse materiali e immateriali e dell’impatto delle attività produttive sul territorio;
- conoscenze nel campo della statistica metodologica e della statistica applicata all’analisi del territorio, della popolazione e dell’ambiente;
- conoscenze nel campo del diritto privato, del diritto pubblico e amministrativo, con particolare riguardo alla regolamentazione dell’uso del suolo e alla protezione dell’ambiente.

Si ritiene che esistano ampi spazi entro cui le *figure professionali* che il Corso di Laurea si propone di formare possono intervenire e trovare utile impiego.

Gli Enti Locali, in primo luogo, si trovano oggi a svolgere un ruolo propulsivo nelle politiche di sviluppo territoriale e a sostenere l’integrazione dei processi economici con l’ambiente. A queste politiche si chiede sempre più di mobilitare le risorse endogene, di coinvolgere gli attori locali e di essere ecologicamente sostenibili. I fondi strutturali europei, i patti territoriali, i contratti d’area, i piani di sviluppo rurale, sono tutti strumenti delle politiche di sviluppo che si indirizzano verso ambiti territorialmente delimitati e che richiedono *figure professionali* addestrate all’uso delle tecniche di analisi economica territoriale e ambientale, come quelle che il corso di laurea si propone di formare.

Un altro sbocco professionale dei laureati del corso di laurea riguarda il settore delle imprese. Questo fonda oggi i suoi fattori di competitività sul “radicamento” nel territorio di insediamento, sulle competenze che in questo si sono sedimentate nel corso del tempo, sui processi innovativi che vi si svolgono, sulla capacità di svilupparsi secondo linee eco-compatibili. *Figure professionali* formate per l’analisi delle problematiche economiche territoriali e ambientali possono, quindi, trovare sbocco presso un numero sempre crescente di aziende di medie e grandi dimensioni in tutti i settori (primario, industriale e dei servizi) e assumere ruoli di responsabilità e funzioni manageriali nella gestione delle risorse ambientali, come verificatori e consulenti aziendali.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (VEDI PARTE COMUNE)

3. PROPEDEUTICITÀ

Nel sostenimento degli esami lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

1. la propedeuticità di Matematica generale nei confronti di Statistica II e di tutte le discipline del II e III anno appartenenti ai S.S.D. SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, elencate in Tabella 3.1;
2. la propedeuticità di ciascuno degli insegnamenti del primo anno nei confronti degli insegnamenti del secondo e del terzo anno appartenenti allo stesso gruppo disciplinare (economico, aziendale, giuridico, matematico, statistico), come specificato in Tabella 3.2.
3. La propedeuticità di Istituzioni di diritto pubblico (I mod.) per Diritto dell'ambiente e Diritto regionale e degli enti locali

Qualora lo studente sostenga esami di altri Corsi di Laurea, è tenuto a rispettarne le relative propedeuticità.

TABELLA 3.1

L'insegnamento di **Matematica generale** è propedeutico per:

Economia politica II	Economia del turismo	Politica economica
Economia regionale	Economia della regolamentazione	Economia internazionale
Economia ecologica	Economia dei trasporti	Economia industriale

TABELLA 3.2

L'insegnamento di **Economia Aziendale I** è propedeutico per:

Economia Aziendale II		
-----------------------	--	--

L'insegnamento di **Economia Politica I** è propedeutico per:

Economia politica II	Economia del turismo	Politica economica
Economia regionale	Economia industriale	Economia internazionale
Economia ecologica	Economia della regolamentazione	Storia economica
Economia dei trasporti		

L'insegnamento di **Istituzioni di Diritto Privato** è propedeutico per:

Diritto dell'ambiente		
-----------------------	--	--

L'insegnamento di **Statistica I** è propedeutico per:

Contabilità e statistica per l'ambiente	Demografia	
---	------------	--

4. STRUTTURA DEL CORSO DI LAUREA

4.1. Insegnamenti comuni a tutti i CdL della Facoltà (vedi Parte comune)

4.2. Insegnamenti del Corso di Laurea

II Anno (4 esami + 1 esame scelta studente)

Numero CFU	Numero Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	5+5	Istituzioni di Diritto Pubblico (I modulo) + Diritto regionale e degli enti locali	IUS/09	10C
5 crediti a scelta nella seguente rosa:				
5	5	Risorse naturali e dell'ambiente	SECS-P/13	5A
	5	Tecnologia ed economia delle fonti di energia, risorse del territorio e tutela dell'ambiente	SECS-P/13	
5	5	Economia regionale (I modulo)	SECS-P/06	5C
5	5	Economia ecologica (I modulo)	SECS-P/06	5C
5	5	Attività formative a scelta dello studente		

III Anno (6 esami + scelta studente + prova finale)

Numero CFU	Numero Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10 crediti a scelta nella seguente rosa:				
10	5+5	Valutazione d'impatto ambientale (I oppure I e II modulo)	AGR/01	10A
	5	Sistemi di gestione e certificazione ambientale	SECS-P/13	
	10	Geografia economica I	M-GGR/02	
5	5	Diritto dell'ambiente (I modulo)	IUS/10	5C
10 crediti a scelta nella seguente rosa:				
10	-	Economia dei trasporti (I modulo)	SECS-P/06	10C
	5	Economia dei trasporti (II modulo)	SECS-P/06	
	-	Economia del turismo (I oppure I e II modulo)	SECS-P/06	
	5	Economia regionale (II modulo) (*)	SECS-P/06	
	5	Economia ecologica (II modulo)	SECS-P/01	
10 crediti a scelta nella seguente rosa:				
10	5	Contabilità e statistica dell'ambiente	SECS-S/03	10C
	5+5	Demografia (I oppure I e II modulo)	SECS-S/04	
15 crediti a scelta nella seguente rosa:				
15	5	Economia della regolamentazione	SECS-P/03	15SS
	5	Storia economica (II modulo)	SECS-P/12	
	5	Economia internazionale (I modulo)	SECS-P/02	
	5	Politica economica (I modulo)	SECS-P/02	
	5+5	Economia dei trasporti (I e/o II modulo) (se non già scelto) (il I modulo è disattivato)	SECS-P/06	
	5+5	Economia industriale (I e/o II modulo)	SECS-P/06	
	-	Economia agraria	AGR/01	
	10	Geografia economica I (se non già scelto)	M-GGR/02	
	10	Geografia applicata	M-GGR/02	
5	5	Attività formative a scelta dello studente		
5	5	Prova finale		

Note:

- I due moduli da 5CFU relativi ad uno stesso insegnamento da 5+5 CFU possono essere sostenuti, a scelta dello studente, in un'unica prova d'esame.
- L'indicazione (I e/o II modulo) sta a significare che tra i due moduli non sussiste alcuna propedeuticità
- L'indicazione (I oppure I e II modulo) sta a significare che il I modulo è propedeutico al II modulo.
- (*) Il I modulo è propedeutico al II

ECONOMIA E COMMERCIO

Classe n. 28 - Scienze economiche

Presidente del corso: prof.ssa Lucia Calvosa
tel.050-2216224 e-mail: calvosa@ec.unipi.it

Segreteria didattica: sig.ra Susanna Barontini
tel. 050-2216349 e-mail: bsusanna@ec.unipi.it

Coordinatore didattico: dott. Lucio Masserini
tel.050-2216402 e-mail: lucmas@ec.unipi.it

Rappresentanti studenti:

Rossi Alessandro	3282187992	Ateneo studenti
Siveri Silvia	3474968575	Ateneo studenti
Pagni Silvia	3487804378	Ateneo studenti
Costanzo Alessio	3334362331	Sinistra per
De Vincentiis Concettina	3477192425	Sinistra per
Braccini Alessandro	3477827261	Sinistra per

1. OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è finalizzato a formare esperti, dirigenti ed operatori in grado di affrontare le problematiche di: sistemi economici, aziende e organizzazioni da un punto di vista multidisciplinare e, cioè, sulla base di una buona conoscenza delle discipline economiche ed economico-aziendali, nonché degli appropriati metodi quantitativi e dei profili giuridici ed istituzionali rilevanti. In questa prospettiva il corso di studio prevede un rilevante numero di crediti per ciascuna delle quattro aree disciplinari caratteristiche delle Facoltà di Economia: Economica, Economico-Aziendale, Giuridica, Matematico-Statistica.

Per quanto riguarda gli sbocchi professionali, sulla base dell'esperienza pluriennale dei laureati nell'orientamento generale del corso di laurea in Economia e Commercio, al quale il corso di studi qui proposto si richiama esplicitamente, è possibile prevedere una grande ricchezza e varietà di sbocchi occupazionali, in quanto la solida base formativa di carattere multidisciplinare, fornita dal corso, assicura ai laureati un notevole grado di flessibilità nel mercato del lavoro. In particolare, i laureati di questo corso di studi potranno coprire posizioni di rilievo in imprese ed istituzioni pubbliche e private e svolgere attività professionale e di consulenza nei campi economico ed economico-aziendale, soprattutto laddove le problematiche affrontate richiedano conoscenze multidisciplinari.

Per quanto la caratteristica distintiva del corso di studio sia la formazione multidisciplinare, la disponibilità di un certo numero di crediti nella fase finale del corso consente agli studenti di garantirsi una buona professionalità in un'area specifica. In effetti, qualora ad esempio uno studente utilizzasse i 30 crediti a disposizione nell'Area Economica oppure nell'Area Economico-Aziendale, concluderebbe gli studi con ben 67 crediti nell'una o nell'altra delle due Aree, presentandosi quindi nel mercato del lavoro, sia con una solida base multidisciplinare, sia con un buon livello di specializzazione.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (VEDI PARTE COMUNE)

3. PROPEDEUTICITÀ

Nel sostenimento degli esami lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

4. la propedeuticità di Matematica generale nei confronti di tutte le discipline del II e III anno appartenenti ai S.S.D. SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, elencate nella Tabella 3.1;
5. la propedeuticità di ciascuno degli insegnamenti del primo anno nei confronti degli insegnamenti del secondo e del terzo anno appartenenti allo stesso gruppo disciplinare (economico, aziendale, giuridico, matematico, statistico), come specificato nell'Elenco 3.2.

Qualora lo studente sostenga esami di altri Corsi di Laurea, è tenuto a rispettarne le relative propedeuticità.

TABELLA 3.1

Economia politica II	Scienza delle finanze	Economia dello sviluppo
Economia internazionale	Politica economica	Economia industriale
Economia monetaria	Econometria	

ELENCO 3.2

- L'insegnamento di **“Economia Aziendale I”** è propedeutico per: “Economia aziendale II”, “Economia delle Aziende di Credito”, “Economia e gestione delle Imprese”, “Organizzazione aziendale”, oltre agli insegnamenti della Tabella 4.3 “Orientamento Economico-Aziendale” ad esclusione di “Merceologia”.

- L'insegnamento di **“Economia Politica I”** è propedeutico per: “Economia politica II”, per gli insegnamenti di cui al rigo XVII della Tabella 4.2, oltre che per gli insegnamenti della Tabella 4.3 “Orientamento Economico”.
- L'insegnamento di **“Istituzioni di Diritto Privato”** è propedeutico per: “Diritto Commerciale”, “Diritto del lavoro”, “Diritto industriale”, “Diritto fallimentare”, “Diritto bancario”, “Diritto dell’economia (Privato)”, “Diritto tributario (II modulo)”.
- L'insegnamento di **“Matematica generale”** è propedeutico per: “Matematica finanziaria”, “Matematica per le decisioni della finanza aziendale (Modelli per la gestione del rischio)”, “Matematica per le decisioni della finanza aziendale (Scelte di investimento-finanziamento)”, “Matematica per le applicazioni economiche (Problemi di scelta, Ottimizzazione)”, “Matematica per l'economia (I, II modulo)”, “Teoria delle decisioni (Modelli lineari, modelli probabilistici)”.
- L'insegnamento di **“Statistica I”** è propedeutico per: “Demografia”, “Statistica economica”, “Demografia economica (Modelli di crescita)”, “Statistica sociale”, “Metodi statistici per l’economia”.

4. STRUTTURA DEL CORSO DI LAUREA

4.1. Insegnamenti comuni a tutti i CdL della Facoltà (vedi Parte comune)

4.2. Insegnamenti del Corso di Laurea

Il seguente schema riporta, suddivisi per anno, gli insegnamenti che individuano il Corso di Laurea in Economia e Commercio, con l’attribuzione dei crediti, del settore scientifico-disciplinare e della natura dell’attività formativa.

Tabella 4.2

II Anno (4 esami + scelta studente)

	Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
XI	5	5	Istituzioni di diritto pubblico (I modulo)	IUS/09	5C
XII	10	10	Diritto commerciale	IUS/04	10C
XIII	5	5	Organizzazione aziendale (I modulo)	SECS-P/10	5A
XIV	5	<i>Un insegnamento a scelta nella seguente rosa:</i>			5C
		5	Demografia (I modulo)	SECS-S/04	
		5	Matematica finanziaria	SECS-S/06	
		5	Statistica economica (I modulo)	SECS-S/03	
XV	5		A scelta dello studente		Scelta Studente

III Anno (6 esami + scelta studente + prova finale)

	Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
XVI	10	<i>Un insegnamento a scelta nella seguente rosa:</i>			10A
		10	Economia delle aziende di credito	SECS-P/11	
		10	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	
XVII	15	<i>Insegnamenti a scelta nella seguente rosa:</i>			15C
		5+5	Economia internazionale (I e/o II modulo)	SECS-P/01	
		10	Economia monetaria	SECS-P/01	
		5	Economia dello sviluppo	SECS-P/01	
		5	Economia industriale (I modulo)	SECS-P/02	
		5+5	Politica economica (I e/o II modulo)	SECS-P/02	
		5+5	Scienza delle finanze (I e/o II modulo)	SECS-P/03	
XVIII	20	Insegnamenti, tra quelli non già sostenuti, a scelta nella Tabella 4.3 nell'ambito di uno stesso orientamento.		IUS/04,05,07,09,12,13 SECS-P/01,....,P/13 SECS-S/01,....,S/06	Scelta Sede
		<i>Insegnamenti, tra quelli non appartenenti all'orientamento scelto al punto XVIII e tra quelli non già sostenuti, a scelta nella seguente rosa:</i>			Scelta Sede
XIX	5	5	Organizzazione aziendale (II modulo) (*)	SECS-P/10	
		5	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (Bilancio) (I modulo)	SECS-P/07	
		5	Politica economica (I modulo)	SECS-P/02	
		5	Storia economica (I modulo)	SECS-P/12	
		5	Istituzioni di diritto pubblico (II modulo) (*)	IUS/09	
		5	Diritto tributario (I modulo)	IUS/12	
		5	Matematica finanziaria	SECS-S/06	
		5	Matematica per le applicazioni economiche (Problemi di scelta)	SECS-S/06	
		5	Informatica generale (I modulo)	INF/01	
XX	5	A scelta dello studente		Scelta Studente	
XXI	5	5	Prova finale	Prova Finale	

Note:

- I due moduli da 5CFU relativi ad uno stesso insegnamento da 10CFU possono essere sostenuti, a scelta dello studente, in un'unica prova d'esame.
- I crediti a libera scelta dello studente (5CFU al II anno e 5CFU al III anno) possono essere sostenuti, al II anno oppure al III anno, con un unico esame da 10CFU.
- L'indicazione (I e/o II modulo) sta a significare che tra i due moduli non sussiste alcuna propedeuticità.
- L'indicazione (I oppure I e II modulo) sta a significare che il I modulo è propedeutico al II modulo.
- (*) Il I modulo è propedeutico al II

Tabella 4.3: Orientamenti:

Orientamento Economico-Aziendale

Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare
5+5	Analisi e contabilità dei costi (I e/o II modulo)	SECS-P/07
10	Economia delle aziende di credito	SECS-P/11
10	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08
5+5	Finanza aziendale (I oppure I e II modulo)	SECS-P/09
10	Marketing	SECS-P/08
5+5	Merceologia (I e/o II modulo)	SECS-P/13
5+5	Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda (Bilancio) (I e/o II modulo)	SECS-P/07
5	Organizzazione aziendale (II modulo) (*)	SECS-P/10
5+5	Programmazione e controllo (I e/o II modulo)	SECS-P/07
10	Revisione aziendale	SECS-P/07
10	Strategia e politica aziendale	SECS-P/07
10	Tecnica professionale	SECS-P/07

Orientamento Economico

Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico- Disciplinare
10	Econometria	SECS-P/05
5	Economia dello sviluppo	SECS-P/01
5+5	Economia industriale (I e/o II modulo)	SECS-P/02
5+5	Economia internazionale (I e/o II modulo)	SECS-P/01
10	Economia monetaria	SECS-P/01
5+5	Politica economica (I e/o II modulo)	SECS-P/02
5	Teoria delle scelte in condizioni di incertezza	SECS-P/01
5+5	Scienza delle finanze (I e/o II modulo)	SECS-P/03
5+5	Storia del pensiero economico (I e/o II modulo)	SECS-P/04
5+5	Storia economica (I e/o II modulo)	SECS-P/12
5	Storia dell'impresa	SECS-P/12

Orientamento Giuridico

Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico- Disciplinare
-	Diritto bancario	IUS/05
5	Diritto del lavoro	IUS/07
5	Diritto fallimentare	IUS/04
5+5	Diritto industriale e della concorrenza (I e/o II modulo)	IUS/04
-	Istituzioni di diritto internazionale	IUS/13
-	Diritto internazionale dell'economia	IUS/13
5	Diritto dell'economia (Privato)	IUS/05
5	Istituzioni di diritto pubblico (II Modulo)	IUS/09
5	Diritto dell'economia (Pubblico)	IUS/05
5	Diritto dei mercati finanziari	IUS/05
5+5	Diritto tributario (I oppure I e II modulo)	IUS/12

Orientamento Matematico-Statistico

Num. Crediti Materia	Disciplina	Settore Scientifico- Disciplinare
5+5	Demografia (I oppure I e II modulo)	SECS-S/04
5	Demografia economica (Modelli di crescita)	SECS-S/04
5	Matematica finanziaria	SECS-S/06
5	Matematica per le applicazioni economiche (problemi di scelta)	SECS-S/06
5	Matematica per le applicazioni economiche (ottimizzazione)	SECS-S/06
5	Matematica per le decisioni della finanza aziendale (Modelli per la gestione del rischio)	SECS-S/06
-	Matematica per le decisioni della finanza aziendale (Scelte di investimento-finanziamento)	SECS-S/06
5+5	Matematica per l'economia (I oppure I e II modulo)	SECS-S/06
10	Metodi statistici per l'economia	SECS-S/01+SECS-S/05
5+5	Statistica economica (I oppure I e II modulo)	SECS-S/03
5	Statistica sociale	SECS-S/05
5	Teoria delle decisioni (Modelli lineari)	SECS-S/06
5	Teoria delle decisioni (Modelli probabilistici)	SECS-S/06

SCIENZE ECONOMICHE

Classe n. 28 - Scienze Economiche

Presidente del corso: prof. Paolo Scapparone
tel.050-2216214 e-mail: pscappar@ec.unipi.it

Segreteria didattica: sig.ra Maria Angela Magi
tel. 050-2216466 e-mai: marimagi@ec.unipi.it

Coordinatore didattico: dott. Lucio Masserini
tel.050-2216402 e-mail: lucmas@ec.unipi.it

1. OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di Laurea in Scienze Economiche è finalizzato a formare soggetti in grado di comprendere, interpretare, operare ed intervenire nel funzionamento dei meccanismi economici delle moderne società industrializzate, sia a livello di sistemi elementari (singole imprese, istituzioni ed organizzazioni pubbliche e private operanti a livello microeconomico) sia a livello dei sistemi più complessi ed aggregati (sistemi economici a dimensione nazionale ed internazionale). Ciò sulla base di un'approfondita conoscenza degli apparati concettuali e delle tecniche analitiche e quantitative che rappresentano il bagaglio indispensabile per un moderno economista. Il raggiungimento di questi obiettivi è ottenuto suddividendo il percorso di studi in due fasi. La prima è mirata a fornire allo studente una solida base di conoscenze per l'analisi e la quantificazione dei fenomeni economici correnti; saranno acquisite conoscenze approfondite di micro e di macro economia, nonché di metodi di analisi quantitativa dei fenomeni economici e la loro lettura, ricostruzione e interpretazione in chiave analitica. Sempre in questa fase saranno inoltre acquisite le necessarie conoscenze complementari, integrando gli insegnamenti di carattere puramente economico con insegnamenti di carattere matematico-statistico, aziendale e giuridico. Nella seconda fase (che ha luogo nel terzo anno del Corso) lo studente può attuare una scelta, fra due curricula:

- il curriculum di Scienze Economiche
- il curriculum di Scienze Economiche e Statistiche

individuando così un percorso di studio mediante il quale acquisire un insieme di conoscenze e capacità caratterizzanti un profilo culturale teorico economico oppure quantitativo statistico.

Il curriculum di Scienze Economiche ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti teorici, sia di tipo microeconomico sia di tipo macroeconomico, fondamentali per interpretare i fenomeni economici reali. La solida preparazione di base nelle materie economiche e la conoscenza degli apparati concettuali e delle tecniche analitiche sono anche funzionali al proseguimento degli studi ai livelli superiori, per l'approfondimento e l'avviamento alla ricerca nel campo dell'Economia Politica.

Il curriculum di Scienze Economiche e Statistiche, invece, dà maggiore rilievo a quelle metodologie statistiche utili ad una più approfondita analisi quantitativa dell'economia e dei fatti economici. La figura professionale che si intende formare con questo curriculum è quella di un laureato capace di utilizzare le informazioni disponibili (i dati reali) non soltanto per una più accurata descrizione del sistema economico, ma anche per un'analisi delle dinamiche macro e microeconomiche e per una verifica delle capacità esplicative di teorie economiche alternative.

Con l'insieme di conoscenze acquisite, il laureato in Scienze Economiche potrà adire a tutti quei ruoli nella sfera della produzione e dei servizi, del settore pubblico e di quello privato e dei servizi sociali in cui sia richiesta capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni economici. Egli potrà accedere, inoltre, a qualifiche nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Nella scelta del curriculum, lo studente sarà agevolato mediante il suggerimento di piani di studio consigliati.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (VEDI PARTE COMUNE)

3. PROPEDEUTICITÀ

Nel sostenimento degli esami lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

- La propedeuticità di Matematica generale nei confronti di Metodi Statistici per l'economia e di tutte le discipline del II e III anno appartenenti ai S.S.D. SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/05, SECS-P/06, elencate nella Tabella 3.1;
- la propedeuticità di ciascuno degli insegnamenti del primo anno nei confronti degli insegnamenti del secondo e del terzo anno appartenenti alla stesso gruppo disciplinare

(economico, aziendale, giuridico, matematico, statistico), come specificato nella Tabella 3.2.

Qualora lo studente sostenga esami di altri Corsi di Laurea, è tenuto a rispettarne le relative propedeuticità.

Tabella 3.1

Econometria	Economia industriale	Economia internazionale
Economia dello sviluppo	Economia monetaria	Metodi econometrici
Scienza delle finanze	Politica Economica	Teoria delle scelte in condizioni di incertezza

Tabella 3.2

L'insegnamento di **Economia Politica I** è propedeutico per:

Econometria	Economia industriale	Economia internazionale
Economia dello sviluppo	Economia monetaria	Metodi econometrici
Scienza delle finanze	Politica Economica	Storia economica
Storia e politica monetaria	Storia del pensiero economico	Teoria delle scelte in condizioni di incertezza

L'insegnamento di **Economia Aziendale I** è propedeutico per:

Economia Aziendale II	Economia e gestione delle imprese	
-----------------------	-----------------------------------	--

L'insegnamento di **Matematica generale** è propedeutico per:

Matematica per l'economia (I modulo)	Matematica per l'economia (II modulo)	Teoria delle decisioni (modelli probabilistici)
--------------------------------------	---------------------------------------	---

L'insegnamento di **Istituzioni di Diritto Privato** è propedeutico per:

Diritto dell'economia (privato)	Diritto industriale (I modulo)	Diritto del lavoro
---------------------------------	--------------------------------	--------------------

L'insegnamento di **Statistica I** è propedeutico per:

Analisi di dati panel	Analisi statistica delle serie storiche	Analisi statistica di dati qualitativi
Demografia economica (modelli di crescita)	Metodi Statistici per l'economia	Rilevazioni campionarie
Statistica economica (I modulo)	Statistica economica (II modulo)	

4. STRUTTURA DEL CORSO DI LAUREA

All'interno del Corso di Laurea in "Scienze economiche" sono istituiti due curricula:

a) **Scienze economiche**

b) **Scienze economiche e Statistiche**

4.1. Insegnamenti comuni a tutti i CdL della Facoltà (vedi Parte comune)

4.2. Insegnamenti del Corso di Laurea

II Anno comune ai 2 curricula (5 esami)

II Anno

Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	10	Metodi econometrici	SECS-P/05	10C
5	5	Matematica per l'economia (I modulo)	SECS-P/06	5C
5	<i>Un insegnamento a scelta nella seguente rosa</i>			5C
	5	Matematica per l'economia (II modulo)	SECS-S/06	
	5	Statistica economica (I modulo)	SECS-S/03	
5	5	Istituzioni di diritto pubblico (I Modulo)	IUS/09	5C
5	5	Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	5A

CURRICULUM DI SCIENZE ECONOMICHE

Il *Curriculum di Scienze Economiche* presenta una forte caratterizzazione nei settori SECS-P/da 01 a 06 e 12 (ambito disciplinare Economico), conformemente all'intento di fornire una solida preparazione di base nelle discipline economiche, con accentuazioni settoriali che potranno manifestarsi in singoli percorsi di studio. Tale caratterizzazione è ottenuta riservando 71 crediti alle materie dei settori scientifico-disciplinari dell'ambito economico (SECS-P/01...06 e 12): di questi 71 crediti, 51 sono destinati all'attività formativa comune, mentre le specializzazioni sono ottenute con 20 crediti specifici la cui utilizzazione potrà essere guidata mediante la predisposizione di piani di studio consigliati. La complementarità con le altre discipline della Classe è garantita dalla distribuzione di 77 crediti tra le aree aziendale, giuridica e matematico-statistica.

Il seguente schema riporta, suddivisi per anno, gli insegnamenti che individuano il Curriculum di Scienze Economiche del Corso di Laurea in Scienze Economiche, con l'attribuzione dei crediti, il settore scientifico-disciplinare e la natura dell'attività formativa.

Insegnamenti specifici del Curriculum di Scienze Economiche

III Anno

Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico-Disciplinare	Tipologia CFU
10	<i>Insegnamenti a scelta nella seguente rosa</i>			10B
	5+5	Storia del Pensiero Economico (I e/o II modulo)	SECS-P/04	
	5+5	Storia Economica (I e/o II modulo)	SECS-P/12	
10	<i>Insegnamenti a scelta nella seguente rosa</i>			10C
	5+5	Politica Economica (I e/o II modulo)	SECS-P/02	
	5+5	Scienza delle Finanze (I e/o II modulo)	SECS-P/03	
5	<i>Insegnamenti a scelta nella seguente rosa</i>			5C
	5	Diritto dell'Economia (Pubblico)	IUS/05	
	5	Diritto dell'Economia (Privato)	IUS/05	
	5	Diritto Industriale e della concorrenza (I modulo)	IUS/04	
5	5	Diritto del Lavoro	IUS/07	
20		Insegnamenti a scelta nell'Elenco (E)	SECS-P/01...06, P/12	
10		A scelta dello studente		
5		Prova finale		

Inclusione nel III Anno: **Elenco (E)**

CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico- Disciplinare
10	Econometria	SECS-P/05
5	Economia dello sviluppo	SECS-P/01
5+5	Economia industriale (I e/o II modulo)	SECS-P/02
5+5	Economia internazionale (I e/o II modulo)	SECS-P/01
10	Economia monetaria	SECS-P/01
5+5	Politica economica (I e/o II modulo)	SECS-P/02
5+5	Scienza delle finanze (I e/o II modulo)	SECS-P/03
5+5	Storia del pensiero economico (I e/o II modulo)	SECS-P/04
5	Storia e politica monetaria	SECS-P/12
5+5	Storia economica (I e/o II modulo)	SECS-P/12
5	Teoria delle scelte in condizioni di incertezza	SECS-P/01

Note:

- I due moduli da 5CFU relativi ad uno stesso insegnamento da 5+5 CFU possono essere sostenuti, a scelta dello studente, in un'unica prova d'esame.
- L'indicazione (I e/o II modulo) significa che tra i due moduli non sussiste alcuna propedeuticità.

4.2 Curriculum di SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

Il curriculum di Scienze Economiche e Statistiche dà maggiore rilievo a quelle metodologie statistiche utili ad una più approfondita analisi quantitativa dell'economia e dei fatti economici. La particolarità di questo curriculum è caratterizzata dall'obbligatorietà (nel terzo anno) di un corso da 10 crediti con contenuti metodologici nel settore Statistico e di un corso da 10 crediti in Econometria e, sempre nel terzo anno, da una scelta di 20 crediti da parte dello studente nei settori scientifico-disciplinari dell'ambito statistico-matematico SECS-S/ da 01 a 06. I corsi di insegnamento di Matematica, Econometria e Statistica offrono allo studente un bagaglio di strumenti indispensabile per un'approfondita analisi quantitativa dell'economia.

Il seguente schema riporta, suddivisi per anno, gli insegnamenti che individuano il Curriculum di Scienze Economiche e Statistiche del Corso di Laurea in Scienze Economiche, con l'attribuzione dei crediti, il settore scientifico-disciplinare e la natura dell'attività formativa.

Insegnamenti specifici del Curriculum di Scienze Economiche e Statistiche**III Anno**

Num. CFU	CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico- Disciplinare	Tipologia CFU
10	10	Metodi statistici per l'economia	SECS-S/01-05	9C+1A
10	10	Econometria	SECS-P/05	10C
5	<i>Un insegnamento a scelta nella seguente rosa</i>			5C
	5	Diritto dell'economia (Pubblico)	IUS/05	
	5	Diritto dell'economia (Privato)	IUS/05	
	5	Diritto industriale e della concorrenza (I modulo)	IUS/04	
	5	Diritto del lavoro	IUS/07	
20		Insegnamenti a scelta nell'Elenco (F)	SECS S/01...06	
10		A scelta dello studente		
5		Prova finale		

Inclusione nel III Anno: **Elenco (F)**

CFU Materia	Disciplina	Settore Scientifico- Disciplinare
-	Analisi di dati panel	SECS-S/01
-	Analisi statistica delle serie storiche	SECS-S/01
5	Analisi statistica di dati qualitativi	SECS-S/01
5	Demografia economica (modelli di crescita)	SECS-S/04
5	Rilevazioni campionarie	SECS-S/01
5	Statistica economica II	SECS-S/03
5	Teoria delle decisioni (modelli probabilistici)	SECS-S/06

Nota:

- I due moduli da 5CFU relativi ad uno stesso insegnamento da 5+5 CFU possono essere sostenuti, a scelta dello studente, in un'unica prova d'esame.